



COMUNE DI CASTELLETTO SOPRA TICINO

Provincia di Novara

C.A.P. 28053 – TEL.0331/971920 FAX 0331/962277

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 14

OGGETTO :

AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE ANTOCORRUZIONE E DEL PROGRAMMA TRIENNALE DELLA TRASPARENZA E DELL'INTEGRITA' ANNI 2016-2018.

L'anno **duemilasedici**, addì **ventisette**, del mese di **gennaio**, alle ore **9** e minuti **15** ed in prosieguo convocata nei modi di legge si è riunita la GIUNTA COMUNALE nella solita sala del Municipio e fatto l'appello nominale risultano :

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
BESOZZI MATTEO	SINDACO	X	
STILO MASSIMO	VICE SINDACO	X	
MOALLI MARTA	ASSESSORE	X	
DILUCA VITO	ASSESSORE	X	
GNEMMI CLAUDIA	ASSESSORE	X	
GUENZI DAVID AMELIO LUIGI	ASSESSORE	X	
	Totale	6	

Totale 6

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Signor **DOTT.SSA GAMBA GIANNA** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **BESOZZI MATTEO** nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- le pubbliche amministrazioni sono tenute ad adottare il Piano Triennale Prevenzione Corruzione ai sensi dell'art. 1, commi 5 e 60, della L. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".;
- il comma 8, art. 1 della citata legge, dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione contenente l'analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli;
- il Piano ha natura di documento programmatico, che ingloba sia le misure di prevenzione obbligatorie che quelle ulteriori individuate dall'Ente, coordinando gli interventi rivolti alla loro attuazione;
- al fine di realizzare una efficace strategia di prevenzione del rischio di corruzione, il P.T.P.C. è coordinato rispetto al contenuto degli altri strumenti di programmazione adottati.

Visti:

- il Piano Nazionale di prevenzione della corruzione (PNA), approvato nel rispetto delle linee di indirizzo adottate dal comitato interministeriale previsto dalla legge 190/2012, articolo 1, comma 4;
- l'aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), approvato con determinazione numero 12 del 28 ottobre 2015 dalla Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);

Dato atto che:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 25 in data 04.03.2013, è stato individuato, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della L. 190/2012, il Responsabile della prevenzione della corruzione e dell'illegalità, nella figura del Segretario Comunale;
- con decreto sindacale del 20.9.2013 è stato individuato il Responsabile dell'attuazione del Piano Triennale della Trasparenza e dell'integrità, nella figura del Segretario Comunale;
- con le deliberazioni della Giunta Comunale n. 14 del 20.1.2014 e n. 27 del 17.2.2014, veniva approvato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità - anni 2014-2016;
- con comunicazione alla Giunta Comunale, prot. 33726 dell'11.12.2014, il Responsabile ha trasmesso la relazione annuale sull'attuazione del Piano di prevenzione della corruzione e sul Programma Triennale sulla trasparenza per l'anno 2014;
- la relazione annuale del Responsabile per la prevenzione della corruzione prevista dall'art. 1 comma 14 della Legge n. 190/2014 è stata redatta sul modello prescritto dall'ANAC ed è stata regolarmente pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente", entro il termine del 31/12/2014 indicato dall'ANAC stessa;
- con la deliberazione della Giunta Comunale n. 8 del 26.01.2015, veniva aggiornato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità - anni 2015-2017,;
- con comunicazione alla Giunta Comunale, prot. 820 del 12.01.2016, il Responsabile ha trasmesso la relazione annuale sull'attuazione del Piano di prevenzione della corruzione e sul Programma Triennale sulla trasparenza per l'anno 2015;
- la relazione annuale del Responsabile per la prevenzione della corruzione prevista dall'art. 1 comma 14 della Legge n. 190/2014 è stata redatta sul modello prescritto dall'ANAC ed è stata regolarmente pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente", entro il termine del 15/01/2016 indicato dall'ANAC stessa;

Atteso che, in base a quanto previsto dall'art. 1 comma 8 della legge n. 190/2012, l'organo di indirizzo politico deve adottare il P.T.P.C entro il 31 gennaio di ciascun anno relativo al triennio;

Rilevato che:

- è stato pubblicato sul sito istituzionale del Comune un avviso per l'aggiornamento del Piano di Prevenzione della Corruzione e del Programma per la Trasparenza e l'Integrità, con il quale si invitavano i soggetti portatori di interesse in relazione all'attività dell'Amministrazione a far pervenire proposte ed osservazioni;
- alla data odierna, non sono pervenute proposte ed osservazioni in merito.

Considerato che, a seguito di analisi e monitoraggio dell'attività svolta nei vari servizi dell'Ente, il Responsabile della prevenzione della corruzione dell'Ente, al fine di addivenire ad un adeguato aggiornamento del piano stesso:

- ha organizzato una serie di incontri con le posizioni organizzative al fine di affrontare le eventuali criticità riscontrate in sede di attuazione delle misure previste dal PTPC 2015-2017 e di raccogliere osservazioni e proposte in relazione all'attuazione delle misure previste nel Piano;
- ha riesaminato gli adempimenti già posti in essere con il precedente piano.

Dato atto che gli esiti dei predetti incontri, nonché l'analisi e la predisposizione della relazione di fine anno del Responsabile dell'Anticorruzione, hanno fornito spunti per l'aggiornamento del presente Piano e si rende opportuno:

- implementare il sistema di contrasto e di prevenzione ai fenomeni corruttivi con la mappatura delle attività per aree a rischio, di cui all'art. 1 – comma 16 della L. 190/2012, modificando il punto 3. “Mappatura delle attività a più elevato rischio di corruzione dell'Ente” e aggiungendo l'allegato E “Mappatura delle attività per aree di rischio”;
 - implementare il punto “14. Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti”, indicando le modalità di segnalazione di illeciti che il dipendente pubblico può utilizzare per rivolgersi al Comune, e il relativo modulo (Allegato F).
 - implementare le attività finalizzate alla formazione del personale, modificando il punto 15. “Formazione del personale”;
 - evidenziare il monitoraggio sull'effettiva attuazione delle misure, aggiungendo il punto 16. “Monitoraggio sull'effettiva attuazione delle misure”;
- al fine di implementare le misure di prevenzione e contenimento del rischio e monitoraggio, secondo le indicazioni fornite dall'ANAC con la determinazione n. 12/2015;

Visto altresì l'articolo 10 comma 1 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 il quale prevede che ogni amministrazione adotta il Programma Triennale per la Trasparenza dell'integrità (PTT), da aggiornare annualmente;

Dato atto che il programma triennale per la trasparenza dell'integrità, in relazione alla funzione che lo stesso assolve, va considerato come sezione del piano triennale di prevenzione della corruzione della illegalità, dovendosi considerare residuale la facoltà dell'amministrazione di approvare detto programma separatamente, come raccomandato dall'aggiornamento 2015 al piano nazionale anticorruzione approvato con determinazione n. 12/2015 ANAC;

Considerato che, a seguito dell'attività svolta nei vari servizi dell'Ente, il Responsabile della Trasparenza dell'Ente, ha riesaminato gli adempimenti già posti in essere con il precedente programma, confermando quanto contenuto nel programma dell'anno precedente e integrandolo con i seguenti obiettivi:

- garantire l'aggiornamento costante dei contenuti già pubblicati nelle numerose sotto-sezioni della sezione Amministrazione Trasparente e, dove occorra, di migliorarne la comprensibilità e la fruibilità da parte dei cittadini;

- creare specifiche sezioni dell'Amministrazione Trasparente in tema di "trasparenza degli appalti" in attuazione della recente determinazione A.N.A.C. n. 12 del 28/10/2015;

Rilevato, altresì, che il piano di prevenzione della corruzione è, per propria natura, uno strumento dinamico, che può essere modificato nei prossimi mesi ai fini della piena applicazione delle disposizioni contenute nella richiamata determinazione n. 12/2015 A.N.A.C., e che, peraltro, tale modifica si appalesa probabile alla luce delle novità che verranno apportate dalla adozione del PNA aggiornato al 2016-2018 nonché dei decreti attuativi dell'art. 7 della Legge 124/2015 (Legge Madia);

Visto il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Dato atto che sono stati acquisiti i pareri ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Di approvare, per quanto esposto in premessa, l'aggiornamento al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità relativi alle annualità 2016/2018, nonché i loro allegati, uniti al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di disporre che venga assicurata la necessaria correlazione tra il PTPC e il PTTI 2016-2018 e gli altri strumenti di programmazione dell'ente, in particolare, la programmazione strategica (DUP) e il Piano della performance, organizzativa e individuale, stabilendo che le misure previste nel PTPC e nel PTTI 2016-2018 costituiscano obiettivi individuali dei Responsabili di Area, quali responsabili delle misure stesse e che, comunque, costituiscano già obiettivo alla data di approvazione dei presenti piani.

Di disporre l'adempimento delle azioni ivi previste in osservanza della normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, secondo la tempistica ivi prevista.

Di dare atto che il Piano verrà aggiornato secondo quanto prescritto dal dettato legislativo.

Di pubblicare copia del presente Piano, ai fini della massima trasparenza e accessibilità, sul sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione Trasparente, all'interno della sotto sezione deputata ad ospitare gli strumenti per la pianificazione delle azioni rivolte alla prevenzione della corruzione e dell'illegalità.

Di dare atto che dal presente provvedimento non sorgono oneri diretti a carico del bilancio dell'Ente.

Di dichiarare, con separata ed unanime votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to BESOZZI MATTEO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA GAMBA GIANNA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE (Art.124 D.Lgs.267/00)

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'albo Pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 5 FEB. 2016

Castelletto S. Ticino, li 5 FEB. 2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA GAMBA GIANNA

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Castelletto S. Ticino, li 5 FEB. 2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
(DOTT.SSA GAMBA GIANNA)



DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA' (Art.134 comma 3 D.Lgs.267/00)

Diventa esecutiva in data _____

- per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione.
(art. 134 comma 3 D.Lgs 267/2000)

Castelletto S. Ticino, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA GAMBA GIANNA
